

RELAZIONI CON I MEDIA

Tel. +39 06 83055699 - Fax +39 06 83053771
e-mail: ufficiostampa@enel.com

www.enel.it

ENEL E ANIE (CONFINDUSTRIA) IN ROMANIA PER LA CRESCITA DELLE AZIENDE DEL SETTORE ELETTRICO

- *In un seminario organizzato a Bucarest, fornitori italiani e rumeni a confronto sulle possibilità di sviluppo in vista del potenziamento della rete di distribuzione rumena.*
- *Enel investirà circa 700 milioni di euro nei prossimi cinque anni per la modernizzazione dell'infrastruttura elettrica nelle regioni di Muntenia, Banat e Dobrogea.*

Bucarest, 20 gennaio 2009 – “*Romania e Italia: opportunità di sviluppo*”, è il titolo del seminario organizzato da Enel ed Anie (Confindustria), patrocinato dall’Ambasciata d’Italia a Bucarest e destinato alle aziende specializzate nella fornitura di servizi, materiali, opere e componenti per il settore della distribuzione elettrica. Obiettivi del seminario: attivare una sinergia tra le procedure degli acquisti in Italia e quelle utilizzate in Romania e definire una piattaforma per il coinvolgimento di fornitori italiani e rumeni nel programma di modernizzazione dell'infrastruttura elettrica gestita da Enel nelle regioni di Muntenia Sud, Banat e Dobrogea.

In un mondo sempre più globalizzato, una delle strategie per le imprese è quella di uscire dai confini dei propri paesi ed esplorare nuovi mercati in un’ottica di reciprocità. Enel è oggi una multinazionale dell’energia, presente in 22 paesi del mondo, che ha ampliato il proprio portafoglio di attività diversificando geograficamente gli investimenti. In questo senso anche il settore degli acquisti dovrà rispondere a logiche e criteri internazionali e globali e puntare su fornitori qualificati, che abbiano le caratteristiche di sicurezza, innovazione e *customer satisfaction*, per rispondere alle sfide che quotidianamente vanno affrontate nei vari paesi del mondo.

In qualità di principale operatore estero nel settore della distribuzione elettrica in Romania – con una quota di mercato di circa il 30% - , Enel prevede di avviare un significativo numero di progetti per il potenziamento della rete in queste tre regioni, con importanti benefici per i clienti locali. L’investimento previsto per i prossimi cinque anni è di circa 700 milioni di euro, che fanno parte del piano di investimenti Enel in Romania già annunciato lo scorso anno e condiviso con le autorità regolatorie romene. I progetti riguarderanno principalmente l'introduzione di nuove tecnologie (quali il telecontrollo), la modernizzazione delle cabine elettriche e la sostituzione di attrezzature obsolete, per adeguare la rete di distribuzione elettrica agli standard europei.

*“Enel è in Romania un investitore di riferimento nel settore elettrico – ha detto **Carlo Tamburi** – Direttore Divisione Internazionale Enel - *Gli ottimi risultati raggiunti nella**

gestione delle nostre tre società di distribuzione fino ad ora ci rendono fiduciosi per il futuro e soprattutto ci incoraggiano a proseguire nel percorso intrapreso. Coerentemente con la nostra strategia finalizzata alla creazione di valore abbiamo un importante piano di investimenti per migliorare la qualità del servizio, sviluppare la rete elettrica a beneficio dei nostri clienti e, nel medio-lungo termine, realizzare una posizione integrata nella catena del valore in Romania. Quello di oggi è un momento di incontro e confronto costruttivo che dimostra come Enel sia attenta all'efficienza e alle opportunità che possono derivare da un approccio sinergico con il mondo delle imprese fornitrici."

Al seminario hanno partecipato il segretario di Stato per l'energia romeno Tudor Serban, l'ambasciatore italiano a Bucarest Mario Cospito, i rappresentanti delle associazioni d'impresa italiane e rumene e oltre 100 aziende specializzate dei due paesi.

*"L'incontro organizzato da Enel vuole sottolineare la strategia di approccio multinazionale che l'azienda e la Direzione Procurement stanno sviluppando e che sarà uno degli elementi chiave di successo nel futuro del mercato globale dell'energia – ha affermato **Antonio Cardani**, Direttore Acquisti e Servizi Enel - Non solo la recente crisi ma la globalizzazione c'impongono infatti di guardare ai mercati in modo nuovo e senza barriere, per garantire un miglior servizio alla collettività. Per la nostra azienda questo significa poter fare affidamento su fornitori che ci aiutino ogni giorno ad innovare e ad essere competitivi, nel rispetto e nella salvaguardia dei nostri valori, con particolare attenzione alla sicurezza sul lavoro. In questo senso la Romania rappresenta il primo paese dove apriamo un terreno di confronto e di studio sulle varie opportunità e proseguiamo su questa strada anche nei 22 paesi del mondo dove Enel è presente".*

*"A nome di tutte le imprese associate, credo sia doveroso esprimere la mia soddisfazione per gli investimenti che Enel ha deciso di effettuare in Romania – ha affermato **Guidalberto Guidi**, Presidente Confindustria ANIE - Sono certo che questi investimenti programmati per l'ammodernamento di una così importante parte del sistema elettrico rumeno, costituiranno per le imprese italiane presenti nel paese, uno stimolo interiore a far crescere qualitativamente le proprie produzioni investendo quindi anche nella Ricerca e Sviluppo e in personale qualificato. Se all'inizio della presenza italiana in Romania si è valutato soprattutto il vantaggio competitivo derivante dal minor costo del lavoro, oggi la valutazione è senza dubbio caratterizzata da un orientamento più teso verso l'acquisizione di quote di mercato anche in settori ad alta tecnologia correlati agli inevitabili investimenti che dovranno essere effettuati in un paese in così rapido sviluppo: ferrovie, energia elettrica, fonti rinnovabili, collegamenti telematici, ecc."*

*"Il nostro piano di investimenti per la rete di distribuzione rumena si pone l'obiettivo di promuovere un significativo potenziamento della qualità dei servizi offerti ai nostri clienti, con una riduzione della durata dei blackout nel medio termine – ha commentato **Matteo Codazzi**, Presidente di Enel Romania - Riteniamo inoltre che l'entità di tali investimenti in nuove infrastrutture sia tale da apportare benefici di lungo termine al sistema economico rumeno, oltre a rappresentare una misura che dovrebbe alleviare l'impatto*

della crisi finanziaria globale sul Paese. A tal fine, è fondamentale che il piano di investimenti offra opportunità commerciali a cascata anche per le aziende fornitrici che operano nel settore, sia creando crescita che promuovendo l'occupazione al loro interno e all'interno del sistema economico complessivo. Il seminario di oggi rappresenta un passo in avanti in questa direzione, anche in considerazione dell'attenzione accordata alle regole sulla trasparenza e alla normativa locale".

Il seminario ha inoltre offerto un utile quadro di riferimento per il rafforzamento della cooperazione tra imprese italiane e rumene: sono state analizzate infatti le caratteristiche e le opportunità del sistema economico rumeno, le modalità per l'avvio di imprese in loco, i benefici derivanti dal partenariato tra aziende rumene "ricche di contenuti locali" e aziende italiane "ricche di know-how", nonché le opportunità per le aziende rumene di accreditarsi come fornitori di Enel in Italia.

Chi siamo

Enel è la più grande azienda elettrica d'Italia e la seconda *utility* quotata d'Europa per capacità installata. Enel produce, distribuisce e vende elettricità e gas in tutta Europa, Nord America e America Latina. A seguito dell'acquisizione della compagnia elettrica spagnola Endesa, assieme al partner Acciona, Enel è ora presente in 22 paesi, con una potenza di circa 83.000 MW (al 30 settembre 2008) e serve più di 52 milioni di clienti nell'elettricità e nel gas. Quotata dal 1999 alla Borsa di Milano, Enel è la società italiana con il più alto numero di azionisti, circa 1,6 milioni tra *retail* e istituzionali nel 2007. Enel è anche il secondo operatore nel mercato del gas naturale in Italia, con circa 2,6 milioni di clienti e una quota di mercato del 10% circa in termini di volume.

Con 2,5 milioni di clienti, una rete di 93.000 chilometri e 5.500 dipendenti, Enel è il più importante investitore privato nel settore dell'elettricità in Romania. La Società opera nella fornitura di energia elettrica attraverso Enel Energie ed Enel Energie Muntenia, e nella gestione e potenziamento della rete tramite Enel Distribuție Banat, Enel Distribuție Dobrogea ed Enel Distribuție Muntenia.

La **Federazione Anie**, aderente a **Confindustria**, rappresenta le imprese elettrotecniche ed elettroniche che operano in Italia. Si tratta di un settore altamente tecnologico e fortemente globalizzato, che investe ingenti risorse in ricerca e sviluppo. Con le 11 Associazioni che la compongono, ANIE riunisce comparti strategici che danno un importante ausilio alla crescita del sistema-Paese e al suo successo sui mercati internazionali.

Le Associazioni e la Federazione ANIE contribuiscono allo sviluppo del mercato delle imprese elettrotecniche ed elettroniche, operando per assicurare regole trasparenti. Favoriscono la competitività delle Imprese associate con riferimento ai diversi fattori di produzione.